

## CARTA DEI SERVIZI POLITICHE SOCIALI



SERVIZI...
AL SERVIZIO DEL CITTADINO

Città di Albano Laziale Città Metropolitana di Roma Capitale



#### CITTA' DI ALBANO LAZIALE

CITTÀ METROPOLITANA DI ROMA CAPITALE

#### POLITICHE SOCIALI



"Nessuno nasce odiando i propri simili a causa della razza, della religione o della classe alla quale appartengono. Gli uomini imparano a odiare, e se possono imparare a odiare, possono anche imparare ad amare, perché l'amore, per il cuore umano, è più naturale dell'odio."

**NELSON MANDELA** 



A cura di: Raffaella Grosso e Livio Ricci con la collaborazione degli Assistenti Sociali, del personale amministrativo del Servizio Sociale e del Dirigente uscente Dott. Francesco Centofante

> Il Dirigente Settore III - Servizio II: Simona Polizzano

#### INDICE

PREMESSA DEL SINDACO DI ALBANO LAZIALE NICOLA MARINI	9
PREMESSA DEL CONSIGLIERE COMUNALE ALLE POLITICHE SOCIALI, DELLA SALUTE E DEL LAVORO GABRIELE SEPIO	10
PATTO ETICO – WELFARE E CITTADINANZA ATTIVA	11
DIRITTI DEGLI INTERESSATI	13
INDIRIZZI, ORARI E CONTATTI	14
SERVIZI SOCIALI	15
SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	21
SEGRETARIATO SOCIALE E SERVIZIO DI PROTOCOLLO	23
PUNTO UNICO DI ACCESSO ( P.U.A.)	24
APPLICAZIONE E GESTIONE DI NUOVE MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'CONTRIBUTI ECONOMICI AI CITTADINI ED ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO	
CONTRIBUTO ECONOMICO ORDINARIO	26
CONTRIBUTO ECONOMICO STRAORDINARIO	27
CONTRIBUTO ECONOMICO FINALIZZATO ALL'ASSISTENZA ABITATIVA	28
COLLOCAMENTO TEMPORANEO IN ALLOGGIO DI EMERGENZA	29
PAGAMENTO UTENZE URGENTI E SOSTEGNO ECONOMICO ED ALIMENTARE A MEZZO TERZI (ASSOCIAZIONI - ONLUS - CARITAS)	30
DAL REI AL REDDITO DI CITTADINANZA ( RDC)	31
REDDITO DI CITTADINANZA E PENSIONE DI CITTADINANZA	31
IL REDDITO DI CITTADINANZA:	31
CONTRIBUTO ECONOMICO A FAMIGLIE AFFIDATARIE O COLLOCATARIE	32
CONTRIBUTI PER ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE	33
CONTRIBUTO PER SOGGIORNI AUTOGESTITI DI PERSONE CON DISABILITA'	34
CONTRIBUTI PER WEEK END RIVOLTI A SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO	35
CONTRIBUTO PER SOGGIORNI ESTIVI DI ANZIANI	36

CONTRIBUTI PER ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO A SCOPO SOCIALE	37
VOUCHER PER TIROCINI IN FAVORE DI PERSONE SVANTAGGIATE DGR 511/2013	38
VOUCHER PER LA CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA E LAVORO	39
COMPARTECIPAZIONE ALLA RETTA PER LE ATTIVITA' EROGATE IN MODALITA' DI MANTENIMENTO A CARATTERE RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE PRESSO STRUTT RIABILITATIVE, RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI, STRUTTURE RESIDENZIALI SO RIABILITATIVE	CIO-
ASSEGNO DI MATERNITA'	41
ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE NUMEROSO	43
SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA	44
ASSISTENZA DOMICILIARE PER PERSONE ANZIANE	44
ASSISTENZA DOMICILIARE PERSONE CON DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENTI	45
ASSISTENZA A PERSONE IN CONDIZIONI DI GRAVE DISAGIO SOCIALE	46
SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA (AEC) PER ALUNNI CON DISABILIT	۲ <b>À</b> . 47
ASSISTENZA DOMICILIARE A PERSONE CON GRAVE DISABILITÀ GESTITA IN FORMA INDIRETTA	48
RICHIESTA DI AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO	49
AUTORIZZAZIONE E VIGILANZA STRUTTURE RESIDENZIALI	50
ALTRI SERVIZI	51
CENTRI SOCIALI PER PERSONE ANZIANE	51
CENTRI DIURNI "GIRASOLE", "VOLO LIBERO" E "L'ISOLA CHE C'È" - SERVIZI DISTRETTI	
STAGE E TIROCINI	53
INTERVENTI DI PUBBLICA UTILITA'	54
SERVIZI ED INTERVENTI DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E SUPPORTO IN FAVORE DI MINORI	
SPAZIO DONNA	56
SOSTEGNO PSICOLOGICO	57
TUTELA MINORI E ADOLESCENTI	58

ADOZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE	60
ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA MINORI	61
SERVIZIO COMUNALE E DISTRETTUALE	61
SERVIZI SOCIO – EDUCATIVI	62
VOUCHER PER INIZIATIVE DEL PERIODO ESTIVO	62
LUDOTECA COMUNALE OCCHI DEI RAGAZZI	63
CENTRI ESTIVI SOCIO-EDUCATIVI E CENTRI DI AGGREGAZIONE MINORI SERVIZIO DISTRETTUALE	64
ASILO NIDO COMUNALE	65
SCUOLA DELL' INFANZIA PARITARIA COMUNALE, VIA F.LLI CERVI	66
AREA PROGETTUALE	67
SPORTELLO ANTIUSURA	68
POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO	69
SPORTELLO SPECIALISTICO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO – PROGETTO "ALBAN LAVORA"	
TUTELA DELLA FAMIGLIA	71
PROGRAMMA P.I.P.P.I	71
INCLUSIONE SOCIALE- PROGETTO HERMES: VOLONTARIATO E PERCORSI DI INCL SOCIALE	
PROGETTO SPERIMENTALE "ALBANO VA" - PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE PER ADULTE CON DISABILITÀ	
INCLUSIONE SOCIALE	74
PROGETTO "INCAMPO"	74
TERZO SETTORE SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI PER PROGETTI INNOVATIVI E D	
LA CITTÀ DI ALBANO LAZIALE NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO E SOVRAMBITO	76
DISTRETTO SOCIO- SANITARIO	76
PICCOLO SOVRAMBITO E SOVRAMBITO RM 6	76

INTERVENTI IN MATERIA DI ALZHEIMER	78
UFFICIO REI /RDC – PROGETTO DISTRETTUALE PON (PIANO OPERATIVO NAZIONALE)*	79
TEMPI DI RISPOSTA, TARIFFE PER CIASCUNA PRESTAZIONE ED EVENTUALI	
COMPARTECIPAZIONI ALLA SPESA DA PARTE DEI CITTADINI	80
SISTEMA GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2015	88
SODDISFAZIONE UTENTI	91
MODULO RECLAMI	92
PIANO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA	93
5 PER MILLE	94

## PREMESSA DEL SINDACO DI ALBANO LAZIALE NICOLA MARINI



Negli ultimi anni, alle Amministrazioni locali sono stati richiesti grandi sacrifici nella gestione finanziaria ed economica. Nonostante la riduzione dei trasferimenti da parte dello Stato, la "spending review" e le difficoltà ereditate dal passato, la nostra Amministrazione ha sempre garantito i

necessari supporti economici e logistici. Abbiamo ritenuto giusto e doveroso aiutare le fasce più deboli della popolazione, anziani, minori e donne sole. Tutto questo è stato possibile anche grazie alla grande capacità di risposta e allo spirito di collaborazione messo in campo dall'Assessorato alle Politiche Sociali e del Lavoro del nostro Comune, impegnato anche nello studio e nella messa in pratica di progetti sociali innovativi. In una società in continua evoluzione, c'è bisogno di confronto sui temi del disagio sociale e su come affrontarli. La nostra Amministrazione nel suo ruolo di Capofila del Distretto Socio- Sanitario RM 6.2 e in ambiti sovra-distrettuali sta dimostrando che la capacità d'innovazione non si riduce alla sola Amministrazione del territorio, al coinvolgimento delle realtà del Terzo Settore nella programmazione di iniziative comuni, nella creazione di uno spazio privilegiato di orientamento per garantire l'occupazione ai cittadini senza lavoro, ma anche nel coordinamento di più territori e nella corretta applicazione delle norme regionali e nazionali, con professionalità e passione, per i nostri Cittadini.

Il Sindaco Nicola Marini

## PREMESSA DEL CONSIGLIERE COMUNALE ALLE POLITICHE SOCIALI, DELLA SALUTE E DEL LAVORO GABRIELE SEPIO



Conoscere i servizi dedicati ai cittadini e cogliere le opportunità derivanti dalle attività promosse dall'Assessorato alle Politiche Sociali e del Lavoro

del Comune di Albano Laziale. La Carta dei Servizi

nasce per condividere iniziative, percorsi e progetti dedicati a chi vive sul territorio. Le attività sono divise per "aree": servizi ed interventi per il contrasto alla povertà, per le persone con disabilità, per le donne e gli anziani, per la tutela e la valorizzazione dei minori e delle famiglie in un processo continuo di innovazione sociale. In ogni "area" è possibile individuare tipologia, modalità e beneficiari del servizio. Il Servizio Sociale del Comune di Albano Laziale da anni rappresenta un punto di riferimento per il territorio grazie a progetti di portata innovativa sul piano nazionale che vanno dall' inclusione e sostegno sociale alle politiche attive del lavoro. In una fase delicata per l'economia del paese, in cui sembrano prevalere forme di assistenzialismo che non veicolano un vero messaggio di inclusione e sostegno ai bisogni dei cittadini, è doveroso ricorrere ad un confronto costante e diretto con il territorio, con le organizzazioni di volontariato, le associazioni, le cooperative sociali e con tutte le realtà che operano ad Albano Laziale e più in generale all'interno del quadrante dei Castelli Romani. Si rafforza proprio con questo spirito il bisogno di condividere con il Terzo Settore iniziative comuni ed "innovative", con l'intento di incentivare una rete capace di programmare e realizzare progetti in grado di dare risposte diverse ai diversi bisogni della collettività e in grado di dare risposte celeri e tempestive al cambiamento della società. Coordinare chi opera nel sociale con le iniziative pubbliche e le imprese del territorio significa avviare un processo virtuoso di partecipazione attiva e diffusa alle politiche del welfare. Il tutto a vantaggio di un senso di coesione e sviluppo che rivaluti il concetto di "sociale", affinché nessuno resti indietro e soprattutto per dare nuova veste al servizio sociale che non deve più essere associato solo al "bisogno" ma anche alle "opportunità".

Il Consigliere Gabriele Sepio

#### PATTO ETICO – WELFARE E CITTADINANZA ATTIVA

La presente Carta dei Servizi, in applicazione delle norme e dei provvedimenti nazionali e comunali per la formulazione e l'attuazione di strategie di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione (Legge n. 190/2012; Piano Nazionale Anticorruzione approvato dall'ANAC con deliberazione n. 72/2012; Determinazione ANAC n. 12/2015; Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e Programma Triennale della Trasparenza adottato il 31/01/2019 con deliberazione n. 19 della Giunta Comunale di Albano Laziale), è finalizzata a rendere chiari e trasparenti gli interventi del Servizio Sociale comunale ed a orientare i cittadini nella ricerca dei Servizi presenti sul territorio comunale.

Con lo scopo delle pari opportunità tra cittadini, per evitare o ridurre al minimo situazioni di discrezionalità e favorire la cultura della legalità, della trasparenza e dell'integrità, i Servizi Sociali di Albano Laziale hanno adottato un proprio sistema di autocontrollo della qualità dei servizi resi, certificato secondo le norme europee ISO 9001.

Tutti gli interventi presenti sono realizzati seguendo principi di imparzialità, trasparenza, non discrezionalità, universalità e partecipazione attiva del cittadino, in modo da realizzare e l'interesse pubblico, permettendo un'ottimizzazione nella gestione delle risorse pubbliche, in una logica innovativa che vuole rispondere alla crisi del welfare-state attraverso una graduale riconfigurazione dei concetti di partecipazione, responsabilizzazione e valorizzazione delle risorse presenti.

Il Servizio Sociale, secondo la logica del "community welfare", mira a costruire un territorio nel quale gli "utenti/consumatori" del welfare diventino anche produttori e distributori di benessere, liberando opportunità e risorse personali, familiari, pubbliche e private.

La presente Carta dei Servizi, nella sua strutturazione è ispirata:

- Ai principi e valori contenuti nella Costituzione Italiana;
- alla Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;
- alla Convenzione ONU sui diritti dell'infanzia (legge del 27 maggio 1991, n. 176);
- alla Convenzione ONU sui diritti delle persone con disabilità (legge 3 marzo 2009, n. 18);
- alla Carta dei diritti dell'anziano;
- alla risoluzione del Parlamento europeo del 22 aprile 2008 sul contributo volontario alla coesione economica e sociale (2007/2149 INI);
- alla legge 8 novembre 2000, n. 328 (Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali) e successive modifiche, con particolare riguardo agli articoli 6 e 7, nel rispetto dei livelli essenziali delle prestazioni concernenti i diritti civili e sociali e allo Statuto Comunale;
- agli obiettivi della strategia Europa 2020 sull'inclusione sociale;
- alla L.R. 10 Agosto 2016, n. 11 Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio;
- alla Convenzione di Istanbul (Convenzione del Consiglio d'Europa sulla prevenzione e la lotta contro la violenza nei confronti delle donne e la violenza domestica del 2011, ratificata dall'Italia con Legge N°77 del 2013);
- alle disposizioni regionali di settore.

#### **DIRITTI DEGLI INTERESSATI**

Il Servizio Sociale del Comune di Albano Laziale, nell'attuazione delle specifiche normative, garantisce ai suoi cittadini:

- universalità, imparzialità, trasparenza ed oggettività nell'accesso e nell'erogazione dei servizi;
- accoglienza ed ascolto;
- rispetto della tempistica prevista per ciascuna istruttoria;
- tutela della riservatezza, conformemente alle previsioni della normativa in materia protezione dei dati personali e nel rispetto del segreto d'ufficio e professionale;
- consulenza professionale degli operatori;
- individuazione dell'operatore responsabile del caso;
- informazione sugli interventi e le prestazioni erogate e sulle modalità per accedervi;
- monitoraggio e controllo, da parte del Comune, sulla qualità delle prestazioni, anche quando sono erogate dai soggetti accreditati o convenzionati.

#### INDIRIZZI, ORARI E CONTATTI

I Servizi Sociali si trovano in via S. Francesco, 10.
00041 Albano Laziale (RM)



#### **SERVIZI SOCIALI**

#### ORARI DI ACCESSO AL PUBBLICO

Martedì, mercoledì e venerdì: dalle ore 8:30 alle ore 11:00

Lunedì e giovedì: dalle 15:30 alle 17:30

#### SERVIZIO SOCIALE COMUNALE

Segretariato Sociale: 06/93295422

Servizio Portineria/informazioni: 06/93295430

#### P.U.A. – PUNTO UNICO DI ACCESSO

Accesso diretto dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 12.00, martedì e giovedì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.

È possibile accedere al P.U.A. anche presso i Servizi Sociali Comunali in Via San Francesco, 10 negli orari di accesso al pubblico.

#### **INDIRIZZO**

Via Galleria di Sotto, 6 Albano Laziale 00041 - Ubicato al piano terra stanza 226.

#### **RECAPITI**

Telefono: 06/93275285

Email: pua.dh2@aslroma6.it; pua.distrettorm6.2@comune.albanolaziale.rm.it

## ACCOGLIENZA E ASCOLTO, ASSISTENZA ALLA PERSONA E APPLICAZIONE E GESTIONE DI NUOVE MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTÀ / CONTRIBUTI ECONOMICI

Assistenti Sociali: 06/93295428/429

Responsabile del Procedimento: 06/93295424

Istruttore Amministrativo: 06/93295423

## INTERVENTI DI "AREA VASTA "(SOVRAMBITO ROMA 6) E DI "PICCOLO SOVRAMBITO - RM 6.2+6.5"

Responsabile del Procedimento: 06/93295440

Istruttore amministrativo: 06/93295434

## SERVIZIO TUTELA MINORI ED ADOLESCENTI ORARI DI RICEVIMENTO AL PUBBLICO

Lunedì e giovedì dalle ore 15:30 alle 17:30

Martedì, mercoledì e venerdì dalle 9:30 alle 11:30

Per orari differenti da quelli indicati si riceve su appuntamento.

Gli operatori sono in Servizio dal lunedì al venerdì dalle ore 8:00 alle ore 14:00, (il lunedì ed il giovedì dalle 8:00 alle 18:00).

#### **CONTATTI**

Responsabile del Procedimento: 06/93295432

Coordinamento: 06/93295438

Psicologi ed Assistenti Sociali: 06/93295439

Istruttore Amministrativo: 06/93295434

#### **SPAZIO DONNA**

#### ORARI DI RICEVIMENTO AL PUBBLICO

Giovedì dalle 10:00 alle 18:00

Mercoledì dalle ore 8:00 alle 12:00

Si riceve previo appuntamento o durante gli orari di apertura. E' possibile telefonare ai seguenti recapiti dalle ore 8:00 alle ore 18:00 (lunedì e giovedì) e dalle ore 8:00 alle 14:00 (martedì, mercoledì e venerdì)

#### **CONTATTI**

Sportello Spazio Donna: 06/93295431

Responsabile del Procedimento: 06/93295432

## SPORTELLO SPECIALISTICO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO: ORARI DI ACCESSO LIBERO:

Lunedì dalle ore 9:00 alle ore 11:00, martedì dalle ore 14:00 alle ore 16:00, mercoledì dalle ore 9:00 alle ore 13:00, giovedì dalle ore 14 alle ore 16:00, sabato dalle ore 9:00 alle ore 13:00

#### ORARI DI ACCESSO PREVIO APPUNTAMENTO

Lunedì dalle ore 11:00 alle 13:00, martedì dalle ore 16:00 alle 18:00, mercoledì dalle ore 14:00 alle ore 18:00, giovedì dalle ore 16:00 alle ore 18:00, sabato dalle ore 11:00 alle ore 13:00

#### **CONTATTI**

Sportello lavoro - Progetto "Albano Lavora": 06/93295427

Responsabile del Procedimento: 06/93295424

#### SPORTELLO ANTIUSURA

Orari: Lunedì dalle ore 14:00 alle ore 18:00 ed

il giovedì dalle 11:00 alle 13:00 e dalle 14:00 alle 18:00

Presso i Servizi Sociali Comunali in Via S. Francesco, 10

#### **CONTATTI**

Sportello Antiusura: 06/93295442

Responsabile del Procedimento: 06/93295432

#### E- MAIL E PEC SERVIZI SOCIALI

SERVIZI SOCIALI COMUNALI: <u>servizisociali@comune.albanolaziale.rm.it</u>

TUTELA MINORI E DONNE : tutelaminoriedonne@comune.albanolaziale.rm.it

SERVIZI SOCIALI COMUNALI - PEC: servizi.sociali@pec.comune.albanolaziale.rm.it

#### SPORTELLO ANTIUSURA

sportello.antiusura@comune.albanolaziale.rm.it

#### SPORTELLO LAVORO – PROGETTO "ALBANO LAVORA"

sportellolavoro@comune.albanolaziale.rm.it

## CONTATTI - UFFICIO DI PIANO - DISTRETTO SOCIO SANITARIO RM 6.2

COMUNE CAPOFILA ALBANO LAZIALE				
Coordinatore Ufficio di Piano	06/93295436			
Assistente Sociale – Responsabile Ufficio di Piano	06/93295432			
Assistente Sociale – componente Ufficio di Piano	06/93295440			
Assistente Sociale – componente Ufficio di Piano	06/93295424			
Istruttore Amministrativo – componente Ufficio di Piano	06/93295433			
Ulteriori componenti dell'Ufficio di Piano	Tecnici ed Assistenti Sociali dei Comuni afferenti al Distretto Socio- Sanitario RM 6.2 (Albano L., Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio e Nemi) e della ASL Roma 6.			

#### **SERVIZI SOCIALI**

#### ELENCO DEL PERSONALE

Dirigente Settore III – Servizio II	Simona Polizzano
	06/93295436
Assistente Sociale	Valentina Alberti
	06/93295440
Istruttore Amministrativo	Patrizia Ammannito
	06/93295433
Istruttore Amministrativo	Valentina Celma
	06/93295423
Collaboratore Amministrativo	Letizia Ercolani
	06/93295430
Assistente Sociale	Mauro Gasperini
	06/93295424
Assistente Sociale	Raffaella Grosso
	06/93295432
Istruttore Amministrativo	Alessandra Pagliaroli
	06/93295434



#### SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE

#### Che cos'è:

Il servizio sociale professionale lavora in stretta collaborazione con il servizio di segretariato sociale ed è finalizzato alla valutazione dei bisogni della persona che richiede prestazioni al sistema integrato ed alla sua effettiva presa in carico. Il servizio sociale professionale, in particolare, garantisce:

- la definizione per ogni persona presa in carico del piano personalizzato;
- la valutazione multidimensionale dei bisogni della persona, in presenza di bisogni complessi che richiedono l'intervento integrato di diversi servizi ed operatori;
- il coordinamento e l'integrazione delle prestazioni socio-assistenziali con le prestazioni sanitarie e con le altre prestazioni erogate a livello territoriale quali, in particolare, quelle per la formazione, l'istruzione ed il lavoro;
- la continuità assistenziale e l'individuazione di un soggetto responsabile dell'attuazione del piano personalizzato.

Il servizio sociale professionale è svolto da assistenti sociali iscritti nell'albo istituito con legge 23 marzo 1993, n. 84 (Ordinamento della professione di assistente sociale e istituzione dell'albo professionale) e successive modifiche ed opera con autonomia tecnico-professionale, in stretta collaborazione con le altre figure professionali per la valutazione multidisciplinare dei singoli casi.

#### A chi è rivolto:

A tutti i cittadini residenti presso il Comune di Albano Laziale.

#### Come accedere al Servizio:

Accesso previo appuntamento.

Segretariato Sociale: 06/93295422

Per contatti e informazioni riferirsi alla sezione: "Indirizzi, orari e contatti"

## SEGRETARIATO SOCIALE E SERVIZIO DI PROTOCOLLO

#### Che cos'è:

Il segretariato sociale è un servizio universalistico che accoglie i cittadini e eroga loro informazioni e consulenze sui servizi sociali, assistenziali, educativi e sanitari presenti sul territorio; ha l'obiettivo di promuovere l'esigibilità dei diritti sociali ed è una vera "porta d'accesso" ai servizi di prossimità. Il cittadino che necessita di informazioni, che deve orientarsi e\o segnalare situazioni di disagio\difficoltà, trova presso questo punto di accesso tutte le informazioni ed i riferimenti necessari. Il servizio di protocollo, attivo negli orari di segretariato, è finalizzato al protocollo di istanze o alla trasmissione di documenti destinati ai Servizi Sociali

#### A chi è rivolto:

A tutti i cittadini residenti presso il Comune di Albano Laziale.

#### Come accedere al Servizio:

Accesso diretto negli orari di ricevimento al pubblico.

Segretariato Sociale: 06/93295422

Per contatti e informazioni riferirsi alla sezione: "Indirizzi, orari e contatti"

#### PUNTO UNICO DI ACCESSO (P.U.A.)

#### Che cos'è:

Il PUA è un luogo di presa in carico e di gestione multidisciplinare dei bisogni dei cittadini, garantisce l'accesso unitario ed integrato ai servizi sociali e socio sanitari. E' rivolto principalmente alle persone con disagio derivato da problemi sociali e/o sanitari e serve a facilitare l'accesso unificato prestazioni sanitarie, sociosanitarie e sociali nell'emergenza. Tra le azioni del PUA si annoverano: garantire prestazioni finalizzate a semplificare l'accesso degli utenti alla rete dei servizi ed accrescere l'efficacia di una risposta integrata; regolamentare le prestazioni sociosanitarie in termini di accesso, criteri e modalità per la valutazione multidimensionale; promuovere percorsi di valutazione multidimensionale e multidisciplinare; promuovere forme di progettazione personalizzata e di presa in carico da parte dei servizi; definire modalità di valutazione graduale dei casi già in carico per analizzare l'appropriatezza delle prestazioni sociosanitarie erogate dai Comuni e dall'Azienda ASL;

#### A chi è rivolto:

A tutti i Cittadini del Distretto RM 6.2 (Comuni di: Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio e Nemi).

#### Come accedere al servizio:

Accesso diretto negli orari di ricevimento al pubblico.

Segretariato Sociale Comunale: 06/93295422

P.U.A. ASL RM 6 Telefono: 06/93275285

Responsabile del Procedimento Comune di Albano Laziale: 06/93295432

Istruttore Amministrativo Comune di Albano Laziale: 06/93295433

# APPLICAZIONE E GESTIONE DI NUOVE MISURE DI CONTRASTO ALLA POVERTA'CONTRIBUTI ECONOMICI AI CITTADINI ED ALLE ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO

In relazione al fenomeno della povertà nelle sue diverse accezioni, ormai sempre più diversificate e complesse, la povertà materiale si combina a quella relazionale. La necessità di politiche di inclusione sociale che valutino questi aspetti in un'ottica multidimensionale nell'elaborazione di interventi efficaci, è parte integrante del Disegno programmatico "Europa 2020", elaborato nel 2010 dalla Commissione Europea. Tali politiche di inclusione sono presenti nella L.R. 10 Agosto 2016, n. 11 "Sistema integrato degli interventi e dei servizi sociali della Regione Lazio".

In quest'ottica è imprescindibile favorire l'attivazione dei cittadini, in un'ottica pro-sociale, per favorire iniziative di tipo generativo volte ad eliminare mere forme di assistenzialismo.

In Italia la legge quadro di riforma dell'assistenza n.328/2000 assicura che persone e famiglie possano poter fruire di un sistema integrato di interventi e servizi sociali per garantire ai cittadini una migliore qualità di vita, in coerenza con i principi fondamentali della Costituzione.

#### CONTRIBUTO ECONOMICO ORDINARIO

#### Che cos'è:

È un contributo economico erogato ad integrazione/sostegno del reddito della persona o del nucleo familiare che si trovi in uno stato di forte disagio socio-economico.

L'assistenza economica ordinaria si articola in:

- a) Contributo economico ordinario per integrazione al reddito;
- b) Contributo economico per sostegno al reddito con progetto sociale personalizzato.

#### A chi è rivolto:

A tutti i cittadini residenti di età superiore ai 18 anni, in situazioni di grave disagio socio-economico, con ISEE pari o inferiore alla soglia di accesso deliberata annualmente dalla Giunta Comunale.

#### Come accedere al servizio:

Presentazione della domanda di contributo in seguito alla pubblicazione dell'apposito avviso pubblico annuale.

Assistenti Sociali: 06/93295428/429 Responsabile del Procedimento: 06/93295424 Segretariato Sociale: 06/93295422

#### CONTRIBUTO ECONOMICO STRAORDINARIO

#### Che cos'è:

Il contributo economico straordinario consiste nell'erogazione di un contributo "Una Tantum", finalizzato al superamento di una situazione imprevista ed eccezionale, che comprometta gravemente l'equilibrio socio-economico del nucleo familiare. Tra le situazioni urgenti, impreviste ed eccezionali, attestate da opportuna documentazione, sono previste:

- Le spese mediche, non ancora sostenute, non coperte dal Servizio Sanitario Nazionale;
- Le utenze per servizi essenziali (energia elettrica, fornitura di gas, servizio idrico) ancora da sostenere;
- Spese funerarie sostenute nei due mesi precedenti alla presentazione dell'istanza o ancora da sostenere, esclusivamente per gravi situazioni di disagio socio-economico.

#### A chi è rivolto:

A tutti i cittadini residenti, di età superiore a 18 anni, in situazione di disagio socio-economico, con ISEE pari o inferiore alla soglia d'accesso annualmente deliberata dalla Giunta Comunale, in base al Regolamento comunale vigente.

#### Come accedere al servizio:

Presentazione di istanza negli orari di ricevimento pubblico.

Assistenti Sociali: 06/93295428/429 Responsabile del Procedimento: 06/93295424 Segretariato Sociale: 06/93295422

## CONTRIBUTO ECONOMICO FINALIZZATO ALL'ASSISTENZA ABITATIVA



#### Che cos'è:

Il contributo economico per assistenza abitativa consiste nell'erogazione "Una Tantum" di una somma per l'avvio di un nuovo contratto di locazione, per un alloggio commisurato alle necessità del nucleo familiare in situazione di difficoltà. Il contributo viene erogato in base al Regolamento comunale e alle soglie ISEE di appartenenza, annualmente deliberate dalla Giunta comunale.

#### A chi è rivolto:

A tutti i cittadini residenti, di età superiore ai 18 anni, con ISEE pari o inferiore alla soglia di accesso annualmente deliberata dalla Giunta Comunale, che si trovano in situazioni problematiche abitative eccezionali e transitorie. Il contributo viene erogato in base al Regolamento Comunale vigente.

#### Come accedere al servizio:

Accesso su presentazione di istanza in orari di ricevimento pubblico.

Assistenti Sociali: 06/93295428/429 Responsabile del Procedimento: 06/93295424

## COLLOCAMENTO TEMPORANEO IN ALLOGGIO DI EMERGENZA



#### Che cos'è:

Il collocamento temporaneo in alloggio in emergenza prevede la sistemazione temporanea presso strutture di accoglienza per quei nuclei familiari che siano temporaneamente privi di un'abitazione in cui vivere.

#### A chi è rivolto:

A tutti i cittadini residenti, di età superiore ai 18 anni, con ISEE pari o inferiore alla soglia di accesso annualmente deliberata dalla Giunta Comunale, che si trovano in situazioni problematiche eccezionali e transitorie.

#### Come accedere al servizio:

Accesso diretto negli orari di ricevimento pubblico.

Assistenti Sociali: 06/93295428/429 Responsabile del Procedimento: 06/93295424

#### PAGAMENTO UTENZE URGENTI E SOSTEGNO ECONOMICO ED ALIMENTARE A MEZZO TERZI (ASSOCIAZIONI - ONLUS - CARITAS)

#### Che cos'è:

Servizio finalizzato al pagamento di utenze urgenti e/o nel sostegno alimentare, a mezzo terzi (Associazioni, Onlus, Enti caritatevoli) per famiglie o singoli, impossibilitati a provvedere autonomamente alla soddisfazione dei bisogni primari e fondamentali. La fruizione del beneficio avviene su invio del Servizio Sociale, in seguito a presa in carico e valutazione tecnica.

#### A chi è rivolto:

Ai cittadini residenti, con ISEE pari o inferiore alla soglia deliberata dalla Giunta Comunale, in situazioni di grave disagio socio economico, per i quali si rende necessario l'attivazione di un intervento tempestivo. Il contributo viene erogato in base al Regolamento Comunale vigente.

#### Come accedere al servizio:

Accesso diretto negli orari di ricevimento pubblico.

Assistenti Sociali: 06/93295428/429 Responsabile del Procedimento: 06/93295424

#### DAL REI AL REDDITO DI CITTADINANZA (RDC)

Dal primo marzo 2019 non è più possibile richiedere il reddito di inclusione (REI); tale misura è stata sostituita dal reddito di cittadinanza" (RDC).

Di seguito si riporta il ruolo dei Servizi Sociali Comunali nel RDC ed alcune informazioni essenziali:

#### REDDITO DI CITTADINANZA E PENSIONE DI CITTADINANZA

Le domande per il reddito cittadinanza e pensione di cittadinanza, potranno essere presentate sul sito ufficiale www.redditodicittadinanza.gov.it tramite Spid oppure tramite Poste italiane o Centro di Assistenza Sociale (CAF).

#### IL REDDITO DI CITTADINANZA:

Una volta presentata la domanda per il reddito di cittadinanza, se questa ha esito positivo, è necessaria la sottoscrizione di un patto di lavoro e di un patto di inclusione sociale per chi vive una condizione di disagio, con conseguente attivazione dei Servizi Sociali territoriali, e di un patto di formazione.

Il patto di inclusione sociale prevede attività al servizio della comunità, di riqualificazione professionale, di completamento degli studi, nonché altri impegni individuati dai Servizi competenti finalizzati all'inserimento nel mercato del lavoro e all'inclusione sociale.

**Sportello PON: 0693295435** 

Per contatti e informazioni riferirsi alla sezione: "Indirizzi, orari e contatti"

## CONTRIBUTO ECONOMICO A FAMIGLIE AFFIDATARIE O COLLOCATARIE

#### Che cos'è:

Il Contributo economico per famiglie affidatarie e/o collocatarie a sostegno del progetto di affido, è mirato a garantire a ciascun minore in affido e/o in collocamento, le condizioni migliori per un adeguato sviluppo psico- fisico.

#### A chi è rivolto:

Il contributo è rivolto alle famiglie che abbiano in affidamento e/o in collocamento uno o più minori, ai sensi della L. 4 marzo 1983 n.184 e s.m.i. e rispettino i requisiti richiesti dalle Linee di indirizzo comunali per l'affidamento familiare, anche non residenti nel Comune di Albano Laziale.

#### Come accedere al servizio:

Accesso previo presentazione di istanza in orario di ricevimento pubblico.

Responsabile procedimento amministrativo: 06/93295432

**Coordinamento: 06/93295438** 

Psicologi ed Assistenti Sociali: 06/93295439

## CONTRIBUTI PER ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE

#### Che cos'è:

È un contributo economico riconosciuto dalla L. 13/89 che prevede un rimborso totale o parziale delle spese sostenute per l'abbattimento delle barriere architettoniche negli edifici privati e nei condomini.

#### A chi è rivolto:

A persone con disabilità con certificata difficoltà motoria.

#### Come accedere al servizio:

Accesso diretto negli orari di ricevimento pubblico.

Responsabile del Procedimento: 06/93295424 Istruttore Amministrativo: 06/93295423

## CONTRIBUTO PER SOGGIORNI AUTOGESTITI DI PERSONE CON DISABILITA'

#### Che cos'è:

È un contributo economico diretto a favorire l'integrazione sociale delle persone con disabilità offrendo loro la possibilità di gestire i soggiorni estivi in forma autonoma, attraverso un contributo forfettario per spese di natura sociale, alberghiera, di trasporto ed assicurativa.

#### A chi è rivolto:

A cittadini con disabilità, attestata con certificazione L.104/92.

#### Come accedere al servizio:

Presso il Segretariato Sociale o la ASL Roma 6 che provvederà ad inoltrare il progetto di soggiorno autogestito presso il Servizio Sociale Comunale.

Responsabile del Procedimento: 06/93295424 Segretariato Sociale: 06/93295422

## CONTRIBUTI PER WEEK END RIVOLTI A SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO

#### Che cosa sono:

Sono contributi per pazienti in carico al DSM della ASL Roma 6 che su apposita progettazione partecipino a week end riabilitativi e curativi, finalizzati alla socializzazione e consolidamento delle autonomie personali.

La quota massima del contributo ed il valore ISEE per accedervi viene annualmente deliberata dalla Giunta Comunale.

#### A chi sono rivolti:

Persone residenti ad Albano Laziale in carico al DSM della ASL Roma 6.

#### Come accedere al servizio:

Accesso diretto negli orari di ricevimento pubblico.

Assistenti Sociali: 06/93295428/429 Responsabile del Procedimento: 06/93295424

# CONTRIBUTO PER SOGGIORNI ESTIVI DI ANZIANI

# Che cos'è:

È un contributo volto alla compartecipazione parziale o totale, a seconda della soglia ISEE del cittadino, alla retta di soggiorni estivi per anziani.

# A chi è rivolto:

Ai cittadini anziani residenti nella Città di Albano Laziale iscritti ai Centri Anziani comunali.

# Come accedere al servizio.:

Accesso previa partecipazione all'avviso pubblico annuale.

Responsabile del Procedimento: 06/93295440 Istruttore Amministrativo: 06/93295434

# CONTRIBUTI PER ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO A SCOPO SOCIALE

# Che cosa sono:

Sono forme di sostegno economico a soggetti terzi operanti nell'ambito della comunità locale volte a finanziare iniziative rientranti nei compiti e nelle funzioni della Città di Albano Laziale e nell'interesse della collettività in attuazione del principio di sussidiarietà stabilito dall'art. 118 della Costituzione, secondo i criteri di efficacia, efficienza ed economicità. Con "Forme di sostegno economico" si intendono i contributi e le sovvenzioni assegnate a soggetti operanti nell'ambito di progetti riconducibili alle attività istituzionali dell'Amministrazione, come modalità alternativa di svolgimento di funzioni e servizi pubblici.

# A chi sono rivolti:

A soggetti terzi operanti nell'ambito di progetti riconducibili ad attività Istituzionali dell'Amministrazione e rispondenti ai requisiti del Bando pubblico predisposto annualmente dai Servizi Sociali.

# Come accedere al servizio:

Previa partecipazione a specifico Avviso Pubblico, predisposto dai Servizi Sociali.

Assistenti Sociali: 06/93295428/429 Responsabile del Procedimento: 06/93295424

# VOUCHER PER TIROCINI IN FAVORE DI PERSONE SVANTAGGIATE DGR 511/2013

# Che cos'è:

È un contributo, sotto forma di rimborso, volto a garantire l'inclusione sociale dei cittadini fragili attraverso l'attivazione di tirocini di inserimento o reinserimento sociale.

Le soglie ISEE per accedere al beneficio vengono annualmente fissate con Delibera di Giunta Comunale.

# A chi è rivolto:

Soggetti svantaggiati di cui alla DGR 511 del 30/12/2013.

# Come accedere al servizio:

Previa partecipazione a specifico Avviso Pubblico, predisposto dai Servizi Sociali.

Assistenti Sociali: 06/93295428/429 Responsabile del Procedimento: 06/93295424

# VOUCHER PER LA CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA E LAVORO

# Che cosa sono:

Sono voucher destinati a nuclei ove siano presenti minori, volti al rimborso delle spese effettivamente sostenute per l'acquisizione di beni e/o servizi necessari a conciliare esigenze lavorative e vincoli di carattere familiare, laddove il nucleo necessiti di disporre di servizi di natura assistenziale senza doverne sostenere totalmente la relativa spesa. Gli interventi conciliativi previsti sono:

- Voucher per servizi per l'infanzia 0-3 anni
- Voucher per servizi per l'infanzia 0-6 anni, ludoteca, laboratori ludicoricreativi, etc.
- Voucher per servizi ricreativi estivi per minori
- Voucher per ulteriori interventi proposti dai Servizi Sociali

Le soglie ISEE per accedere al beneficio vengono annualmente fissate con Delibera di Giunta Comunale.

# A chi sono rivolti:

Alle famiglie residenti.

# Come accedere al servizio:

Previa partecipazione agli Avvisi pubblici, periodicamente predisposti dall'Amministrazione Comunale.

Assistenti Sociali: 06/93295428/429 Responsabile del Procedimento: 06/93295424

# COMPARTECIPAZIONE ALLA RETTA PER LE ATTIVITA' EROGATE IN MODALITA' DI MANTENIMENTO A CARATTERE RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE PRESSO STRUTTURE RIABILITATIVE, RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI, STRUTTURE RESIDENZIALI SOCIO-RIABILITATIVE

# Che cos'è:

I Servizi Sociali di Albano Laziale contribuiscono all'integrazione parziale o totale della retta presso: strutture riabilitative, residenze sanitarie assistenziali, strutture residenziali socio-riabilitative; previo accertamento della situazione socio – economica attraverso l'ISEE.

# A chi è rivolta:

A cittadini ricoverati in strutture di riabilitazione, con soglia ISEE rispondente ai canoni definiti dalla normativa vigente.

# Compartecipazione del Comune di Albano Laziale:

La quota di compartecipazione del Comune alla retta giornaliera pagata dall'ospite ricoverato presso una struttura viene determinata sull'apposito strumento di calcolo fornito dalla Regione Lazio ed è determinata dal valore dell'ISEE sociosanitario.

# Come accedere al servizio:

Accesso diretto al Segretariato Sociale negli orari di ricevimento pubblico.

Responsabile del Procedimento: 06/93295424 Istruttore amministrativo: 0693295423

# ASSEGNO DI MATERNITA'



#### Che cos'è:

E' un assegno che la cittadina può chiedere al proprio Comune di residenza per la nascita del figlio oppure per l'adozione o l'affidamento preadottivo di un minore di età non superiore ai 6 anni (o ai 18 anni in caso di adozioni o affidamenti internazionali).

La madre lavoratrice può chiedere l'assegno se non ha diritto all'indennità di maternità dell'Inps oppure alla retribuzione per il periodo di maternità. Se l'importo dell'indennità o della retribuzione è inferiore all'importo dell'assegno, può chiedere al Comune l'assegno in misura ridotta.

# A chi è rivolto:

- Cittadine italiane o comunitarie residenti in Italia al momento del parto o dell' ingresso in famiglia del minore adottato/affidato;
- cittadine non comunitarie residenti in Italia al momento del parto o ingresso in famiglia del minore adottato/affidato in possesso di uno dei seguenti titoli di soggiorno:
  - carta di soggiorno;
  - permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo.

Il figlio di cittadina non comunitaria nato all'estero deve essere in possesso dello stesso titolo di soggiorno della madre.

In alcuni casi particolari, **se la madre non può richiedere l'assegno**, il beneficio può essere richiesto, a seconda dei casi, dal padre del bambino, dal genitore della madre, dall'adottante, dall'affidatario preadottivo o dall'affidatario non preadottivo.

L'importo dell'assegno, così come il valore dell'indicatore della situazione economica, sono definiti dall'INPS annualmente.

# Come accedere al servizio:

Accesso diretto negli orari di ricevimento pubblico.

Assistenti Sociali: 06/93295428/429 Responsabile del Procedimento: 06/93295424

# ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE NUMEROSO

# Che cos'è:

È un contributo economico a sostegno delle famiglie con almeno tre o più figli minori di 18 anni, erogato dall'INPS. L'importo dell'assegno al nucleo familiare varia di anno in anno.

# A chi è rivolto:

Ai nuclei familiari con almeno tre o più figli minori, residenti nel Comune di Albano Laziale.

L'importo e i requisiti sono definiti annualmente dall'INPS.

# Come accedere al servizio:

Accesso diretto negli orari di ricevimento pubblico.

Assistenti Sociali: 06/93295428/429 Responsabile del Procedimento: 06/93295424

# SERVIZI DI ASSISTENZA ALLA PERSONA

I Servizi di assistenza alla persona sono orientati verso la metodologia di presa in carico globale delle persone che presentano bisogni complessi, riferendosi ad un quadro normativo che promuove sinergia di politiche ed interventi sia in ordine alla programmazione, che rispetto alla gestione ed organizzazione delle attività. Nel sostegno ai cittadini anziani, con disabilità e /o non autosufficienti, l'Amministrazione promuove percorsi d'assistenza a supporto della domiciliarità e dell'impegno di caregiver e famiglie nelle attività di cura ed assistenza.

# ASSISTENZA DOMICILIARE PER PERSONE ANZIANE

# Che cos'è:

Il Servizio opera nell'assistenza a domicilio in favore di persone anziane in condizione di fragilità, con bisogno di essere supportate nelle attività di vita quotidiana. L'intervento degli operatori prevede prestazioni socio assistenziali, progettate nel Piano Personale di Assistenza, in riferimento ai bisogni specifici del beneficiario. È prevista una compartecipazione alla spesa in relazione all'attestazione ISEE, la cui entità e soglia di accesso è annualmente deliberata dalla Giunta Comunale.

# A chi è rivolto:

Cittadini di età superiore a quella pensionabile, come da normativa vigente.

# Come accedere al servizio:

Accesso diretto negli orari di ricevimento pubblico.

Assistenti Sociali: 06/93295428/429 Responsabile del Procedimento: 06/93295424

# ASSISTENZA DOMICILIARE PERSONE CON DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENTI



# Che cos' è:

È un servizio rivolto a persone con disabilità ai sensi della L. 104/92 e persone non autosufficienti, che vivono in condizione di bisogno e difficoltà. Il servizio prevede l'erogazione di prestazioni socio assistenziali, progettate e condivise da tutti gli attori coinvolti nel Piano Personalizzato di Assistenza.

L'obiettivo generale è il mantenimento presso il proprio domicilio della persona beneficiaria dell'intervento, attraverso attività di supporto e/o mantenimento delle autonomie residue, socializzazione ed altre azioni volte al soddisfacimento dei bisogni della persona e alla promozione della vita indipendente. È prevista una compartecipazione alla spesa in relazione all'attestazione ISEE, la cui entità e soglia di accesso è annualmente deliberata dalla Giunta Comunale.

# A chi è rivolto:

Persone con disabilità accertata ai sensi della L. 104/92.

# Come accedere al servizio:

Accesso diretto negli orari di ricevimento pubblico.

Assistenti Sociali: 06/93295428/429 Responsabile del Procedimento: 06/93295424

# ASSISTENZA A PERSONE IN CONDIZIONI DI GRAVE DISAGIO SOCIALE

# Che cos'è:

Il servizio opera attraverso prestazioni di tipo socio/assistenziale che si differenziano in base alle singole necessità delle persone in condizioni di grave disagio sociale, attraverso l'elaborazione e l'attuazione di un piano personalizzato di assistenza, diversificato secondo i bisogni dei beneficiari e gli obiettivi da raggiungere.

È prevista una compartecipazione alla spesa in relazione all'attestazione ISEE, la cui entità e soglia di accesso è annualmente deliberata dalla Giunta Comunale.

# A chi è rivolto:

Ai cittadini che versano in condizioni di grave disagio sociale, che necessitano di sostegno ed affiancamento nell'espletamento delle attività quotidiane e per la loro integrazione sociale, ma che non siano in possesso dei requisiti necessari ad accedere ai servizi di assistenza domiciliare per persone anziane e/o con disabilità.

# Come accedere al servizio:

Accesso diretto negli orari di ricevimento pubblico.

Assistenti Sociali: 06/93295428/429 Responsabile del Procedimento: 06/93295424

# SERVIZIO DI ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA (AEC) PER ALUNNI CON DISABILITÀ

# Che cos'è:

Il servizio è volto a favorire l'integrazione e la frequenza scolastica degli alunni con disabilità, ai sensi della legge 104/92 e in linea alla Circolare n. 3390 del Ministero dell'Istruzione del 30 novembre 2001 e del D.Lgs. 66/2017.

# A chi è rivolto:

Ad alunni con disabilità, ai sensi della Legge n.104/1992, residenti nel territorio comunale e frequentanti le scuole di ogni ordine e grado fino alla scuola secondaria di primo grado.

# Come accedere al servizio:

Presentazione di istanza previa pubblicazione del bando annuale.

Assistenti Sociali: 06/93295428/429 Responsabile del Procedimento: 06/93295424

# ASSISTENZA DOMICILIARE A PERSONE CON GRAVE DISABILITÀ GESTITA IN FORMA INDIRETTA

# Che cos'è:

Servizio comunale con la finalità di realizzare programmi di aiuto, gestiti in forma indiretta, allo scopo di garantire il diritto ad una vita indipendente. Gli interventi sono mirati a permettere alla persona beneficiaria di compiere le azioni che la disabilità impedirebbe, favorendo la condizione di parità all'interno del contesto sociale. L'utente è libero di scegliere i propri assistenti personali ed è tenuto a regolarizzarne il rapporto mediante un contratto di lavoro nel rispetto della normativa vigente.

L'accesso al servizio è determinato dalle soglie ISEE annualmente deliberate dalla Giunta Comunale, che prevedono contestualmente il budget relativo alla fascia ISEE di appartenenza.

# A chi è rivolto:

Persone con disabilità accertata ai sensi della L. 104/92.

# Come accedere al servizio:

Accesso diretto negli orari di ricevimento pubblico.

Assistenti Sociali: 06/93295428/429 Responsabile del Procedimento: 06/93295424

# RICHIESTA DI AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO



# Cos'è un amministratore di sostegno:

L'amministratore di sostegno è quella figura istituita per le persone che per effetto di un'infermità o di una menomazione fisica, si trovano nell'impossibilità, anche parziale o temporanea, di provvedere ai propri interessi. Il Servizio Sociale offre informazioni per le persone che ne intendano fare richiesta.

# A chi è rivolto il servizio:

Ai cittadini residenti.

# Come accedere al servizio:

Accesso diretto negli orari di ricevimento pubblico.

Assistenti Sociali: 06/93295428/429 Responsabile del Procedimento: 06/93295424

# AUTORIZZAZIONE E VIGILANZA STRUTTURE RESIDENZIALI

# Che cos'è:

Rilascio delle autorizzazioni concernenti l'apertura ed il funzionamento delle strutture, insistenti sul territorio del Comune di Albano Laziale, a ciclo residenziale e semiresidenziale che prestano servizi socio-assistenziali destinati a minori, persone disabili adulte ed anziani. Il Comune, attraverso i Servizi Sociali, esercita le funzioni amministrative concernenti il rilascio dell'autorizzazione, collaborando con la ASL territoriale per quanto di propria competenza. Inoltre, verifica in itinere il mantenimento del possesso dei requisiti minimi previsti dalla Legge Regionale n. 41/2003, di quelli stabiliti dalla Giunta Regionale: n° 126 del 2015 e n° 131 e 155 del 2018.

# A chi è rivolto:

Per le autorizzazioni: agli organismi che necessitano dell'autorizzazione al funzionamento per poter iniziare l'attività residenziale o semiresidenziale sul territorio del Comune di Albano Laziale. Per la vigilanza: la procedura interessa tutte le strutture residenziali e semiresidenziali operanti sul territorio del Comune di Albano Laziale, che periodicamente dovranno dimostrare il mantenimento dei requisiti che ne hanno motivato l'autorizzazione.

# Come accedere al servizio:

Accesso diretto negli orari di ricevimento pubblico.

Responsabile del Procedimento: 06/93295440 Istruttore Amministrativo: 06/93295434

# **ALTRI SERVIZI**

# CENTRI SOCIALI PER PERSONE ANZIANE

# Che cosa sono:

I centri sociali per persone anziane sono un luogo di aggregazione e crescita umana. Sono punti di incontro nei quali si organizzano attività socializzanti, formative, culturali, ricreative, soggiorni estivi ecc.

# A chi sono rivolti:

Alle persone residenti nel Comune che abbiano compiuto 55 anni di età, pensionati che abbiano compiuto i 50 anni di età, oppure con invalidità superiore al 70% che abbiano compiuto 50 anni di età.

#### Come accedere al servizio:

Tramite iscrizione presso il centro sociale del proprio territorio (Albano Laziale, Cecchina, Pavona).

Centro Sociale Anziani di Albano L. Borgo Garibaldi tel. 06/9322682

Centro Sociale Anziani di Pavona sito in Via Roma, 1 tel. 06/9311818

Centro Sociale Anziani di Cecchina sito in Via Italia, 2 tel. 06/9344719

Responsabile del Procedimento: 06/93295440 Istruttore Amministrativo: 06/93295434

# CENTRI DIURNI "GIRASOLE", "VOLO LIBERO" E "L'ISOLA CHE C'È" - SERVIZI DISTRETTUALI

## Che cosa sono:

I centri diurni sono delle strutture semiresidenziali di tipo aperto rivolte a persone adulte con disabilità grave (Centro Diurno Girasole), (Centro Diurno L'Isola Che C'è) e a persone con disagio psichico (Centro Diurno Volo Libero), residenti nei comuni del Distretto Socio- Sanitario RM 6.2. Presso i centri diurni, attivi dal lunedì al venerdì, vengono svolte attività di tipo socio/riabilitativo, socializzante/ricreativo.

#### A chi sono rivolti:

Persone adulte con disabilità ai sensi della L. 104/92 art. 3 comma 3.

Persone con disagio psichico in carico al C.S.M. territoriale.

#### Come accedere al servizio:

Previa valutazione della commissione tecnica distrettuale.

Assistenti Sociali: 06/93295428/429 Responsabile del Procedimento: 06/93295424 Segretariato Sociale: 06/93295422

# **STAGE E TIROCINI**

# Che cosa sono:

Il Servizio Sociale sostiene le attività di stage e tirocini formativi universitari con l'obiettivo di offrire alle/ai giovani concrete opportunità di confronto con il mondo del lavoro e favorire in tal modo le loro scelte professionali future.

# A chi sono rivolti:

Ai giovani ed alle Università convenzionate con il Comune di Albano Laziale che ne fanno richiesta.

# Come accedere al servizio:

Previo appuntamento.

Segretariato Sociale: 06/93295422 Responsabile del procedimento: 06/93295432

# INTERVENTI DI PUBBLICA UTILITA'

# Che cosa sono:

Questi interventi sono rivolti ai condannati con sentenza passata in giudicato nella quale sia prevista la sostituzione della pena detentiva e pecuniaria con il lavoro di pubblica utilità, consistente nella prestazione di attività non retribuita a favore della collettività.

# A chi sono rivolti:

Ai condannati per reati contro il codice della strada, con sentenza passata in giudicato.

Assistenti Sociali: 06/93295428/429 Responsabile del Procedimento: 06/93295424 Segretariato Sociale: 06/93295422

# SERVIZI ED INTERVENTI DI PREVENZIONE, PROTEZIONE E SUPPORTO IN FAVORE DI MINORI E DONNE



La finalità dei servizi inerenti alla tutela di minori, adolescenti e donne vittime di violenza o in difficoltà è la salvaguardia dei diritti dei bambini e delle donne, secondo i principi sanciti dalla "Carta dei Diritti Fondamentali dell'UE" e dalla Convenzione di Istanbul, quali l'uguaglianza dinnanzi alla legge, la non discriminazione, la parità tra uomini e donne, i diritti del bambino, il rispetto delle diversità culturali, religiose e linguistiche. Finalità irrinunciabile di questi Servizi è perseguire gli obiettivi di prevenzione del disagio conclamato ed il sostegno finalizzato alla rimozione delle cause di tale disagio nelle situazioni problematiche. Il benessere dei cittadini può essere raggiunto con il supporto del Servizio Sociale anche nelle situazioni più complesse, attraverso percorsi di accompagnamento, sostegno e l'attivazione di specifiche progettualità in tali percorsi inclusivi. Il metodo del Servizio Sociale prevede la ricerca dell'autodeterminazione del cittadino, in affrancamento da logiche di tipo assistenzialistico, attraverso l'empowerment ed il sostegno ed il supporto di reti sociali formali e informali.

L'intero Regolamento dei servizi e degli interventi di prevenzione, protezione, supporto in favore di minori e donne è consultabile sul sito istituzionale del Comune di Albano Laziale e/o presso i Servizi Sociali del Comune di Albano Laziale.

# **SPAZIO DONNA**



## Che cos'è:

Lo spazio donna è lo strumento attraverso cui le donne vittime di violenza e maltrattamento, o in situazione di difficoltà, possono trovare ascolto, accoglienza, supporto e orientamento per la costruzione di un percorso condiviso volto al superamento della condizione di criticità. Lo spazio d'ascolto rientra nel protocollo del Tribunale Ordinario di Velletri: "Per la promozione di azioni e politiche attive finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno della violenza contro le donne e i minori e alla realizzazione di una rete di accoglienza, ascolto, protezione delle vittime di violenza di genere e di quelle in condizioni di particolare vulnerabilità". Lo Spazio donna lavora a stretto contatto con il Centro Antiviolenza "Piccoli Passi" del "Piccolo Sovrambito" RM 6.2+6.5.

#### Attività:

Accoglienza, orientamento e supporto a donne in difficoltà e/o vittime di violenza e maltrattamento.

# A chi è rivolto:

A tutte le cittadine.

# Come accedere al Servizio:

Accesso libero durante orario di apertura al pubblico e su appuntamento.

Psicologi: 06/93295431; Responsabile del Procedimento: 06/93295432

Per informazioni su orari di apertura, indirizzo e contatti riferirsi alla sezione: "Indirizzi, orari e contatti"



# SOSTEGNO PSICOLOGICO

#### Che cos'è:

E' un Servizio articolato in un primo incontro di tipo valutativo durante il quale si concerta una forma di intervento strutturata, con programmazione di successivi incontri a cadenza settimanale/mensile. Di norma a seguito di 1-2 incontri si valuta l'eventuale orientamento ed invio a Servizi specialistici o la presa in carico da parte del Servizio Tutela con un intervento che può variare dai 6 ai 18 mesi, prorogabile in base alla progettualità.

# A chi è rivolto:

- A tutti i cittadini che fanno richiesta di sostegno psicologico per problemi familiari, personali, relazionali;
- ai cittadini presi in carico dal Servizio.

# Come accedere al servizio:

Accesso previo appuntamento, su valutazione/indicazione del segretariato sociale o su invio di altri Servizi.

Psicologi/ Assistenti Sociali: 06/93295439

Responsabile del Procedimento: 06/93295432

# TUTELA MINORI E ADOLESCENTI



#### Che cos'è:

Nell'ambito della Tutela Minori rientrano un'ampia gamma di servizi ed interventi volti alla promozione e la salvaguardia dei diritti di minori ed adolescenti, della loro integrità psicofisica e del loro benessere. In quest'ambito sono valorizzate le relazioni dei minori con le loro famiglie.

#### Attività:

# Rientrano in quest'ambito:

- svolgimento di indagini socio ambientali e psicosociali su richiesta dell'Autorità Giudiziaria;
- progetti di affidamento familiare;
- accoglienza di minori in strutture residenziali e semiresidenziali;
- sensibilizzazione della comunità all'affidamento familiare;
- contrasto del maltrattamento e dell'abuso nei confronti di minori e donne;
- consulenza psicologica a uomini con disagio relazionale;
- consulenza e sostegno in casi di segnalazioni di abuso di minore;
- spazio neutro di incontro;
- svolgimento di indagini di valutazione dell'idoneità all'adozione e della vigilanza sull'affido preadottivo, su mandato dell'Autorità Giudiziaria;
- consulenza psicologica;
- interventi di tutela di minori con particolari esigenze di protezione;

- individuazione precoce di: casi di abbandono morale e materiale, condotta pregiudizievole da parte di esercenti potestà su minori, situazioni di disagio;
- segnalazione alla magistratura minorile di casi di rischio e\o pregiudizio per la salute fisica e psicologica di minori;
- assunzione dell'esercizio di tutela del minore e relativa presa in carico disposta dall'Autorità Giudiziaria;
- attuazione di misure ed attività volte alla dichiarazione dello stato di adottabilità, di affidamento preadottivo e dell'adozione;
- collaborazione con l'Autorità giudiziaria (USSM Competente) prevista dalle norme sul processo penale a carico degli imputati minorenni.

# Accesso al Servizio:

Per tutti i cittadini: accesso libero negli orari di apertura al pubblico; accesso previo appuntamento; accesso su segnalazione di cittadini e su mandato dell'Autorità Giudiziaria.

Responsabile procedimento amministrativo: 06/93295432

**Coordinamento: 06/93295438** 

Psicologi ed Assistenti Sociali: 06/93295439

Per informazioni su orari di apertura, indirizzo e contatti riferirsi alla sezione: "Indirizzi, orari e contatti"

# ADOZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE

# Che cos'è:

È un intervento volto a proteggere e tutelare la crescita del minore in stato di abbandono attraverso l'accoglienza definitiva in un nucleo familiare. L'intervento lungo il percorso dell'iter adottivo mira a sostenere il minore e la famiglia nelle fasi di cambiamento e di difficoltà con interventi specifici. Le competenze del Servizio Sociale nel procedimento adottivo, a supporto del Consultorio Familiare territoriale, si riferiscono alle seguenti azioni:

- Indagine sociale sulla coppia che fa richiesta di adozione nazionale e/o internazionale;
- vigilanza sull'affidamento preadottivo in relazione all'inserimento del minore nel nucleo familiare.

# A chi è rivolto:

A minori e famiglie disponibili all'adozione.

# Accesso al Servizio:

Accesso libero negli orari di apertura al pubblico; accesso previo appuntamento.

Responsabile procedimento amministrativo: 06/93295432

Psicologi e Assistenti Sociali 06/93295438/439

Per informazioni su orari di apertura, indirizzo e contatti riferirsi alla sezione: "Indirizzi, orari e contatti"

# ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA MINORI SERVIZIO COMUNALE E DISTRETTUALE

# Che cos'è:

È un servizio che ha lo scopo principale di consentire la permanenza del minore nel suo ambiente di origine e mira al cambiamento e al miglioramento delle condizioni di vita dell'intero nucleo familiare. Secondo una visione più ampia che si esprime attraverso un programma socio-educativo comprensivo anche delle risorse territoriali, l'intervento si propone di coinvolgere il minore all'interno del suo spazio vitale, inteso in senso globale, con l'obiettivo di:

- Promuovere la partecipazione dell'intero nucleo alle fasi di cambiamento ed evoluzione delle dinamiche relazionali intra ed extrafamiliari;
- promuovere la rete sociale del minore e la sua capacità di fruire delle risorse territoriali.

# A chi è rivolto:

Famiglie e minori residenti già presi in carico al Servizio.

#### Come accedere al Servizio:

Accesso diretto per informazioni negli orari di ricevimento pubblico.

Responsabile procedimento amministrativo: 06/93295432

Per informazioni su orari di apertura, indirizzo e contatti riferirsi alla sezione: "Indirizzi, orari e contatti".

# SERVIZI SOCIO - EDUCATIVI



# VOUCHER PER INIZIATIVE DEL PERIODO ESTIVO

#### Che cosa sono:

Erogazione di voucher a rimborso delle spese sostenute dai nuclei familiari per la frequenza dei minori ad attività ricreative durante il periodo estivo di chiusura degli istituti scolastici.

# A chi sono rivolti:

Ai minori anche diversamente abili residenti nel Comune.

# Come accedere al Servizio:

Attraverso eventuale avviso pubblico o informazioni negli orari di accesso al pubblico.

Segretariato Sociale: 06/93295422 Responsabile Procedimento Amministrativo: 06/93295424

Per informazioni su orari di apertura, indirizzo e contatti riferirsi alla sezione: "Indirizzi, orari e contatti".

# LUDOTECA COMUNALE OCCHI DEI RAGAZZI

#### Che cos'è:

È un luogo finalizzato alla promozione e alla diffusione della cultura del gioco e del giocattolo. Insieme con la famiglia ed ai servizi educativi, favorisce la crescita psicologica dei soggetti in età evolutiva, in quanto, attraverso le esperienze ludiche, i bambini e i ragazzi sperimentano e sviluppano le capacità cognitive, affettive, relazionali e comunicative, scoprendo i propri interessi ed attitudini. La ludoteca è un luogo d'incontro per i bambini, dove si costruiscono giochi e giocattoli, favorendone la socializzazione, le capacità creative ed espressive e lo sviluppo dell'autonomia dei bambini e dei ragazzi. Il Servizio è gestito dall' Azienda Speciale Comunale "Albaservizi".

#### Come accedere al Servizio:

Accesso diretto per informazioni negli orari di ricevimento pubblico.

# A chi è rivolto:

Ai minori di età compresa tra i 3 e i 17 anni, residenti nella Città di Albano Laziale.

# Come accedere al Servizio:

Direttamente presso la sede di: Villa Contarini - Via del Mare snc Albano Laziale negli orari di apertura: Dal lunedì al venerdì dalle 7:30 alle 18:00.

Segreteria: 06/9310805

# CENTRI ESTIVI SOCIO-EDUCATIVI E CENTRI DI AGGREGAZIONE MINORI SERVIZIO DISTRETTUALE

# Che cosa sono:

Servizi Distrettuali di aggregazione per i bambini che integrano le strutture scolastiche, sportive, etc.

L'obiettivo è quello di rivalutare gli spazi e i tempi dei bambini, rilanciando una vera e propria cultura ludica che passa attraverso attività socio-educative-culturali. L'obiettivo principale delle attività dei Centri è rendere i giovani protagonisti di scelte del proprio presente e del futuro.

Il Servizio Sociale comunale promuove tali servizi sul territorio e nella Ludoteca comunale sita presso Villa Contarini in via del Mare snc ad Albano Laziale.

#### A chi sono rivolti:

Minori, anche con disabilità residenti nel Comune di Albano Laziale di età compresa tra i 5 e gli 11 anni.

# Come accedere ai Servizi:

Accesso diretto per informazioni negli orari di ricevimento pubblico, partecipazione agli avvisi pubblici, periodicamente predisposti dall'Amministrazione Comunale.

Segretariato Sociale: 06/93295422 Responsabile del Procedimento Amministrativo: 06/93295432

Per informazioni su orari di apertura, indirizzo e contatti riferirsi alla sezione: "Indirizzi, orari e contatti"

# ASILO NIDO COMUNALE

# Che cos'è:

È un servizio socio educativo, gestito dall'Azienda Speciale Albaservizi, rivolto a tutti i bambini, di età compresa tra i 3 e i 36 mesi, e alle loro famiglie nel rispetto del loro primario diritto di educare. L'attività educativa del nido accompagna ed integra l'opera della famiglia in un rapporto costante con questa, promuovendo esperienze di partecipazione dei genitori alla vita del servizio, di aggregazione sociale e scambio culturale attorno ai temi dell'educazione dei bambini.

#### A chi è rivolto:

Ai minori di età compresa tra i 3 e i 36 mesi e alle loro famiglie.

# Come accedere al Servizio:

Previa pubblicazione dell'avviso annuale per le iscrizioni. Le domande vanno presentate direttamente agli asili nido.

Asilo Nido Via Pompeo Magno – Albano Laziale: tel. 06/9305355

Asilo Nido PLUS - Via Romania snc – località Cecchina: 06/9322072

# SCUOLA DELL' INFANZIA PARITARIA COMUNALE, VIA F.LLI CERVI

# Che cos'è:

La Scuola dell'Infanzia Paritaria Comunale di Albano Laziale fa parte ad ogni titolo del sistema della Scuola pubblica, essendo stata riconosciuta Paritaria dall'anno scolastico 2002/2003, secondo la norma che regola la Parità Scolastica in Italia. La Scuola garantisce il diritto all'educazione e formazione dei bambini da 3 anni ai 6 anni di età, così come indicato dalle normative dello Stato Italiano.

## A chi è rivolto:

Ai minori dai 3 ai 6 anni di età.

# Come accedere al Servizio:

Previa pubblicazione dell'avviso annuale per le iscrizioni. Le domande vanno presentate direttamente presso la sede della Scuola di Infanzia.

Scuola dell'Infanzia Paritaria Comunale Via Fratelli Cervi, 24

06 /93295411 - 06 /93295413

# AREA PROGETTUALE



I Servizi Sociali del Comune di Albano Laziale da anni realizzano, in collaborazione con altri Servizi e le Amministrazioni limitrofe e in un'ottica rispondente al "bisogno del cittadino", specifiche progettualità inclusive, volte al miglioramento della qualità di vita dei cittadini.

Nell'ottica di una efficace programmazione, progettazione e presenza sul Territorio, i Servizi Sociali hanno impostato una governance che prevede il supporto del Terzo Settore; costantemente coinvolto nei processi di programmazione, attraverso i "Tavoli tematici", le assemblee, gli eventi pubblici ed il consolidato strumento della co-progettazione, richiamato più volte nel Piano Sociale Regionale "Prendersi cura, un bene comune".

Per questo sul territorio comunale l'Amministrazione sta implementando numerose iniziative volte allo sviluppo di idee innovative ed alla partecipazione della società civile alle iniziative che riguardano il territorio e la comunità, anche attraverso la delocalizzazione di specifici sportelli e servizi volti a rendere il cittadino attore e promotore di un nuovo modo di vivere la socialità.

Per consentire una sempre maggior partecipazione di tali realtà alla realizzazione di iniziative inclusive sul territorio, si invitano tutti gli Enti ad inviare i propri riferimenti e ambito di attività all'indirizzo:

servizisociali@comune.albanolaziale.rm.it .

# SPORTELLO ANTIUSURA

# Come opera:

Lo sportello, finanziato da fondi regionali e comunali svolge la sua attività prevalentemente nel settore dell'informazione, orientamento e assistenza alle persone sovraindebitate, nella prevenzione a favore di soggetti a rischio di usura, comprendendo in questo processo, l'informazione e la lotta alle ludopatie. A tal fine sostiene e presta assistenza finanziaria, legale e morale a vittime di usura che si siano rivolte all'Autorità Giudiziaria nei limiti e modalità previste dalla Legge, dal Regolamento e Protocollo d'intesa regionale e attraverso l'utilizzo del Fondo Speciale Antiusura per l'accesso al credito, concorrendo a promuovere la cultura della legalità.

# Servizi offerti:

Colloqui e consulenze professionali per favorire l'uscita dei cittadini da condizioni di sovraindebitamento.

#### A chi è rivolto:

A tutti i cittadini.

# Come accedere al Servizio:

Negli orari di accesso al pubblico.

Sportello antiusura: 06/93295442 Responsabile del Procedimento 06/93295432

Per gli orari ed i contatti riferirsi alla sezione: "Indirizzi, orari e contatti".

# POLITICHE ATTIVE DEL LAVORO

# SPORTELLO SPECIALISTICO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO – PROGETTO "ALBANO LAVORA"

# Che cos'è:

L'area delle Politiche Sociali del Comune di Albano Laziale ha avviato una serie di servizi finalizzati all'attivazione dei cittadini per il contrasto del fenomeno della disoccupazione. L'obiettivo dell'Amministrazione è l'aumento del tasso di occupazione dei cittadini, in particolar modo delle categorie a rischio, al fine di produrre un welfare generativo anche attraverso un network strutturato che valorizzi professionalità, competenze specifiche e trasversali, con approcci innovativi, volti al superamento del concetto di "Passività" dell'utente, per rendere i cittadini attori e promotori del cambiamento.

# Come opera:

E un servizio volto a informare e supportare i cittadini nell'ambito delle politiche attive del lavoro. Lo sportello opera anche attraverso l'attivazione di specifiche progettualità per favorire l'inserimento/reinserimento nel mercato del lavoro. Il Servizio supporta altresì l'Amministrazione nell'organizzazione di eventi volti a creare occasioni di incontro tra domanda ed offerta di lavoro quali il "Job Day" (giunto alla V Edizione a giugno del 2019), e segue specifici progetti volti al sostegno ed allo sviluppo di idee progettuali e start-up innovative.

# Servizi offerti:

- Informazioni
- Formazione su tematiche legate al lavoro
- Bilancio delle competenze
- Consulenza di orientamento al lavoro
- Supporto alla ricerca di lavoro
- Supporto a progetto professionale
- Supporto compilazione CV e /o lettera di presentazione
- Preparazione a colloquio professionale
- Eventuali altre prestazioni riguardanti le politiche attive del lavoro, su richiesta del cittadino, supportabili dallo sportello.

# A chi è rivolto:

A tutti i cittadini, anche non residenti nel Comune di Albano Laziale.

# Come accedere al Servizio:

Negli orari di accesso libero o previo appuntamento, come riportato nella sezione: "Indirizzi, orari e contatti.

Per gli orari ed i contatti riferirsi alla sezione: "Indirizzi, orari e contatti".

Sportello lavoro – Progetto "Albano Lavora": 06/93295427 Responsabile Procedimento Amministrativo: 06/93295424

# TUTELA DELLA FAMIGLIA

# PROGRAMMA P.I.P.P.I.

#### Che cos'è:

Il Programma PIPPI (Interventi Per la Prevenzione dell'Istituzionalizzazione) persegue le finalità di innovare le pratiche di intervento nei confronti della famiglia con l'obiettivo primario di aumentare la sicurezza dei bambini e migliorare la qualità del loro sviluppo, articolando attività di sostegno intorno ai loro bisogni, tenendo in ampia considerazione la prospettiva dei genitori.

# A chi è rivolto:

Famiglie e minori (0-11 anni) residenti presso il Comune di Albano Laziale.

# Accesso al programma:

L'accesso al programma è destinato ad alcuni nuclei seguiti dal servizio, previa valutazione dell'équipe multidisciplinare del Servizio Sociale.

Segretariato Sociale: 06/93295422

Coaches: 06/93295424, 06/93295432

Per gli orari ed i contatti riferirsi alla sezione: "Indirizzi, orari e contatti".

#### INCLUSIONE SOCIALE- PROGETTO HERMES: VOLONTARIATO E PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE

#### Che cos'è:

È un progetto che intende prevenire i fenomeni di isolamento e disagio socioeconomico dei cittadini anziani e dei giovani inseriti in famiglie svantaggiate multiproblematiche, mediante la collocazione di quest'ultimi negli uffici comunali con funzione di supporto. L'attività si propone di promuovere una cultura della cittadinanza attiva volta all'inclusione e al benessere della collettività tutta.

#### A chi è rivolto:

#### Ai residenti:

- Anziani over 55
- Giovani tra i 18 e 30 anni.

#### Come accedere al servizio:

Previa partecipazione all'avviso pubblico.

Segretariato Sociale: 06/93295422

Assistenti Sociali: 06/93295428/429

Responsabile del Procedimento: 06/93295424

Per gli orari ed i contatti riferirsi alla sezione: "Indirizzi, orari e contatti".

#### PROGETTO SPERIMENTALE "ALBANO VA" -

#### PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE PER PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ

#### Che cos'è:

Il progetto interviene su quella fascia di cittadinanza fragile, ovvero persone con disabilità/non autosufficienti. Le attività previste dal progetto prevedono il supporto agli uffici dell'Ente Comunale mediante attività di uscierato e disbrigo di piccole pratiche per un massimo di 18 ore settimanali.

#### A chi è rivolto:

Persone adulte tra i 18 ed i 40 anni con invalidità certificata superiore al 46% residenti nel Comune di Albano Laziale.

#### Come accedere al servizio:

Previa partecipazione all'avviso pubblico.

Assistenti Sociali: 06/93295428/429

Responsabile del Procedimento: 06/93295424

Per gli orari ed i contatti riferirsi alla sezione: "Indirizzi, orari e contatti".

#### **INCLUSIONE SOCIALE**

#### PROGETTO "INCAMPO"

#### Che cos'è:

Il Progetto "In Campo" ha previsto l'attivazione di alcuni tirocini di inserimento o reinserimento finalizzati all'inclusione sociale ed alla riabilitazione di cittadini con disabilità. Si concretizza attraverso progetti di agricoltura sociale.

#### A chi è rivolto:

Cittadini disabili di età compresa tra i diciotto e i cinquantacinque anni rispondenti ai requisiti dello specifico Avviso Pubblico.

#### Come accedere al servizio

Tramite partecipazione allo specifico Avviso Pubblico.

Assistenti Sociali: 06/93295428/429 Responsabile del Procedimento: 06/93295424

## TERZO SETTORE SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI PER PROGETTI INNOVATIVI E DI PROSSIMITA'

#### Cosa sono:

Il Sevizio Sociale del Comune di Albano Laziale sostiene economicamente le Associazioni operanti nell'ambito della comunità locale, con iniziative innovative e di prossimità, rientranti nei compiti e nelle funzioni del Comune e nell'interesse della collettività in attuazione del principio di sussidiarietà stabilito dall'art. 118 della Costituzione.

Per forme di sostegno economico si intendono i contributi e le sovvenzioni assegnate a soggetti operanti nell'ambito di progetti riconducibili alle attività istituzionali dell'Amministrazione, come modalità alternativa di svolgimento di funzioni e Servizi pubblici.

#### Come accedere ai contributi:

Partecipando agli specifici bandi pubblici indetti periodicamente dall'Amministrazione.

Assistenti Sociali: 06/93295428/429 Responsabile del Procedimento: 06/93295424

## LA CITTÀ DI ALBANO LAZIALE NEL DISTRETTO SOCIO-SANITARIO E SOVRAMBITO

#### DISTRETTO SOCIO- SANITARIO

Il Distretto socio-sanitario costituisce, su scala regionale, uno degli strumenti operativi attraverso cui si persegue, mediante una gestione associata da parte dei comuni, la programmazione e la gestione del "Sistema integrato degli interventi e dei Servizi Sociali". La programmazione e realizzazione dei Servizi del Sistema Integrato avviene mediante l'elaborazione del Piano Sociale di Zona.

La città di Albano Laziale ricopre in questo momento il ruolo di Capofila del Distretto RM 6.2 (Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi).

#### PICCOLO SOVRAMBITO E SOVRAMBITO RM 6

Con deliberazione di Giunta Regionale Lazio del 17/10/2017, n. 660, la Regione Lazio ha individuato degli strumenti per la programmazione territoriale di alcuni servizi socio-assistenziali destinati ai bacini di utenza più ampi del singolo distretto sociosanitario.

La Città di Albano Laziale svolge ruolo di Comune Capofila del "Piccolo Sovrambito" RM 6.2+ RM 6.5, composto dai Comuni di Albano Laziale, Ariccia, Castel Gandolfo, Genzano di Roma, Lanuvio, Nemi, Velletri e Lariano. Tale Piccolo Sovrambito, nell'operare in merito a temi riguardanti i distretti socio-sanitari di competenza, opera soprattutto nelle seguenti aree:

• "Dopo di Noi": Seguendo le disposizioni della legge n.116 del 2016, si occupa di favorire la protezione, la cura, l'assistenza, la deistituzionalizzazione, l'autonomia e l'indipendenza delle persone disabili;

- "LIS": Gestione delle iniziative concernenti la diffusione e l'insegnamento del linguaggio dei segni alle persone affette da sordità;
- "Centri antiviolenza": Servizi diretti a contrastare ogni forma di violenza e a promuovere attività legate al cambiamento culturale, alla sensibilizzazione e prevenzione sul fenomeno della violenza su donne e minori;
- "Vita indipendente ": Misure atte a favorire la vita indipendente di persone con disabilità.

Inoltre la Città di Albano Laziale svolge ruolo di Comune Capofila del "Sovrambito Roma 6 "comprendente i Distretti Sociosanitari 1 –2 –3 –4 –5 –6 e Asl Roma 6. Tale ambito, operando in merito a temi comuni a tutti i Distretti, attualmente è competente in particolar modo sulla tematica dell'Alzheimer.

Responsabile del Procedimento: 06/93295440

#### INTERVENTI IN MATERIA DI ALZHEIMER

#### Che cosa sono:

Rientrano in un programma del Sovrambito territoriale Roma 6, rivolto agli utenti affetti da Alzheimer e ai loro familiari, volto ad offrire un sostegno formale, efficace ed efficiente, attraverso una serie di interventi:

- assistenza domiciliare diretta con operatori tramite ente gestore;
- assistenza domiciliare indiretta, contributo per le spese sostenute per l'assistente familiare adeguatamente formato;
- "Caffè Alzheimer";
- Centri Diurni Alzheimer.

#### A chi sono rivolti:

Persone affette da Alzheimer e loro familiari residenti nel territorio dell'Ambito Roma 6 (Ex RMH).

#### Come accedere al servizio:

Accesso diretto negli orari di ricevimento a pubblico.

#### Compartecipazione alla spesa:

Non è prevista alcuna compartecipazione al servizio.

Responsabile del Procedimento: 06/93295440 Istruttore Amministrativo: 06/93295434

## UFFICIO REI /RDC – PROGETTO DISTRETTUALE PON (PIANO OPERATIVO NAZIONALE)\*

#### Che cos'è:

Nell'ambito delle attività per l'inclusione sociale e di contrasto all'emarginazione sociale, il Comune di Albano Laziale nella funzione di Capofila del Distretto RM 6.2, ha attivato lo Sportello PON Inclusione grazie ai fondi messi a disposizione dalla Comunità Europea e dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali.

Lo sportello prevede un'equipe di professionisti, assistenti sociali ed educatori, presso i Servizi Sociali dei Comuni per offrire un supporto tecnico operativo per seguire i cittadini già beneficiari del REI e di quelli che beneficiano del Reddito di Cittadinanza.

#### A chi è rivolto:

A tutti i beneficiari del REI e del Reddito Di Cittadinanza del Distretto RM 6.2.

#### Come accedere al servizio:

Accesso diretto negli orari di ricevimento al pubblico.

#### Assistenti Sociali: 06/93295435/441

# TEMPI DI RISPOSTA, TARIFFE PER CIASCUNA PRESTAZIONE ED EVENTUALI COMPARTECIPAZIONI ALLA SPESA DA PARTE DEI CITTADINI

SERVIZIO	TEMPI DI RISPOSTA – FATTE SALVE DIVERSE DISPOSIZIONI NORMATIVE E REGOLAMENTARI E NEL RISPETTO DELLA NORMATIVA VIGENTE.	EVENTUALE COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA DA PARTE DEL CITTADINO	EVENTUALE COMPARTECIPAZIONE ALLA SPESA DELL'UTENTE DA PARTE DELL'ENTE EROGATORE
SERVIZIO SOCIALE PROFESSIONALE	Entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.	NON PREVISTA	NON PREVISTA
SEGRETARIATO SOCIALE E SERVIZIO DI PROTOCOLLO	Apertura in orario di sportello.	NON PREVISTA	NON PREVISTA
PUNTO UNICO DI ACCESSO	Apertura in orario di sportello. Entro 30 giorni è prevista la comunicazione del PAI ( Piano di Assistenza Individuale).	NON PREVISTA	NON PREVISTA
CONTRIBUTO ECONOMICO ORDINARIO	Di norma il Servizio effettua la nomina della commissione valutativa entro 30 giorni dalla chiusura dello spazio temporale di accoglimento delle domande, se non diversamente specificato nel bando annuale.	NON PREVISTA	NON PREVISTA

CONTRIBUTO ECONOMICO	Di norma il Servizio effettua	NON PREVISTA	NON PREVISTA
STRAORDINARIO	la valutazione tecnica entro 30 giorni dall'accoglimento della domanda.		
CONTRIBUTO ECONOMICO FINALIZZATO ALL'ASSISTENZA ABITATIVA	Entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.	NON PREVISTA	NON PREVISTA
COLLOCAMENTO TEMPORANEO IN ALLOGGIO DI EMERGENZA	Il tempo di risposta è funzionale al bisogno ed alla disponibilità di risorse .	NON PREVISTA	NON PREVISTA
PAGAMENTO UTENZE URGENTI E SOSTEGNO ECONOMICO ED ALIMENTARE A MEZZO TERZI (ASSOCIAZIONI - ONLUS - CARITAS)	Il tempo di risposta è funzionale al bisogno ed alla disponibilità di risorse degli Enti erogatori.	NON PREVISTA	NON PREVISTA
CONTRIBUTO ECONOMICO A FAMIGLIE AFFIDATARIE O COLLOCATARIE	In base alla progettazione nel rispetto della normativa vigente.	NON PREVISTA	NON PREVISTA
CONTRIBUTI PER ABBATTIMENTO DI BARRIERE ARCHITETTONICHE	Il tempo di risposta è determinato dall'Ente erogatore nel rispetto della normativa vigente.		Determinazione del contributo sul costo documentato (domande presentate dopo il 1° marzo 2004 - L.R. n. 9/2005, art. 33, comma 2):  Costo intervento (per classi di costo)
			Ammontare contributo concedibile:  A) Fino a 4.000,00 Euro Pari alla spesa sostenuta;  B) Da 4.000,00 a 19.500,00 Euro, Euro 4.000,00 + 25% della parte eccedente 4.000,00 Euro;

			C) Da 19.500,00 a 52.000,00 Euro - Euro 7.875,00 + 5% della parte eccedente 19.500,00 Euro; D) Oltre 52.000,00 Euro, Euro 9.500,00.
CONTRIBUTO PER SOGGIORNI AUTOGESTITI DI PERSONE CON DISABILITA'	Entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.	NON PREVISTA DA PARTE DEL CITTADINO	NON PREVISTA
CONTRIBUTI PER WEEK END RIVOLTI A SOGGETTI CON DISAGIO PSICHICO	Entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.	NON PREVISTA DA PARTE DEL CITTADINO	NON PREVISTA
CONTRIBUTI PER SOGGIORNI ESTIVI DI ANZIANI	Entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.	L'eventuale quota di compartecipazione dei cittadini a servizi ed attività dei Centri Anziani è stabilita internamente dagli stessi in base all'ISEE.	
CONTRIBUTI PER ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO A SCOPO SOCIALE	In base alla progettazione, nel rispetto della normativa vigente.	NON PREVISTA	NON PREVISTA
VOUCHER PER TIROCINI IN FAVORE DI PERSONE SVANTAGGIATE DGR 511/2013	In base alla progettazione, nel rispetto della normativa vigente.	NON PREVISTA	NON PREVISTA
VOUCHER PER LA CONCILIAZIONE TEMPI DI VITA E LAVORO	In base alla progettazione, nel rispetto della normativa vigente.	NON PREVISTA	NON PREVITA
COMPARTECIPAZIONE ALLA RETTA PER LE ATTIVITA' EROGATE IN MODALITA' DI MANTENIMENTO A CARATTERE RESIDENZIALE E SEMIRESIDENZIALE PRESSO STRUTTURE RIABILITATIVE, RESIDENZE SANITARIE	Entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.		La quota di compartecipazione del Comune alla retta giornaliera pagata dall'ospite ricoverato presso una struttura viene determinata sull'apposito strumento di calcolo fornito dalla Regione Lazio ed è determinata dal valore dell'ISEE sociosanitario.

ASSISTENZIALI, STRUTTURE RESIDENZIALI SOCIO- RIABILITATIVE.			
ASSEGNO DI MATERNITA'	Il tempo di risposta è determinato dall'Ente erogatore, nel rispetto della normativa vigente.	NON PREVISTA	NON PREVISTA
ASSEGNO AL NUCLEO FAMILIARE NUMEROSO	Il tempo di risposta è determinato dall'Ente erogatore, nel rispetto della normativa vigente.	NON PREVISTA	NON PREVISTA
ASSISTENZA DOMICILIARE PER PERSONE ANZIANE	Entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.	Gli utenti dei servizi di Assistenza Domiciliare partecipano alla spesa per il servizio ricevuto in misura proporzionata all'attestazione I.S.E.E. presentata, in base alle soglie I.S.E.E. deliberate annualmente dalla Giunta Comunale.	
ASSISTENZA DOMICILIARE PERSONE CON DISABILITA' E NON AUTOSUFFICIENTI	Entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.	Gli utenti dei servizi di Assistenza Domiciliare partecipano alla spesa per il servizio ricevuto in misura proporzionata all'attestazione I.S.E.E. presentata, in base alle soglie I.S.E.E. deliberate annualmente dalla Giunta Comunale.	La quota di compartecipazione dell'Ente erogatore è in funzione dello schema riportato di fianco
ASSISTENZA A PERSONE IN CONDIZIONI DI GRAVE DISAGIO SOCIALE	Entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.	È prevista una compartecipazione alla spesa in relazione all'attestazione ISEE, la cui entità e soglia di accesso è annualmente deliberata dalla Giunta Comunale.	
SERVIZIO DI	Di norma il	In caso di erogazione del	E' prevista la copertura

ASSISTENZA EDUCATIVA SCOLASTICA (AEC) PER ALUNNI CON DISABILITÀ	Servizio risponde entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.	servizio da parte di altro Ente gestore e fuori dal territorio comunale, è prevista una compartecipazione da parte dell'utenza per la parte eccedente la quota fissata per il Servizio Educativo Domiciliare Comunale.	totale del servizio salvo in caso di erogazione del servizio da parte di altro ente gestore fuori dal territorio comunale.
ASSISTENZA DOMICILIARE A PERSONE CON GRAVE DISABILITA' GESTITA IN FORMA INDIRETTA	Entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.	NON PREVISTA	NON PREVISTA
RICHIESTA DI AMMINISTRATORE DI SOSTEGNO	In base alla progettazione.	I costi sono variabili in base alle tariffe delle marche da bollo per la presentazione della richiesta ed in funzione della cifra forfettaria conseguente alla nomina determinata su dispositivo dell' A.G.	NON PREVISTA
AUTORIZZAZIONE E VIGILANZA STRUTTURE RESIDENZIALI	Entro 60 giorni dalla ricezione della richiesta.	NON PREVISTA	NON PREVISTA
CENTRI SOCIALI PER ANZIANI	Entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.	L'eventuale quota di compartecipazione dei cittadini a servizi ed attività dei Centri Anziani è stabilita internamente dagli stessi in base a soglie ISEE.	NON PREVISTA
CENTRI DIURNI "GIRASOLE", "VOLO LIBERO" E "L'ISOLA CHE C'È" - SERVIZI DISTRETTUALI	Di norma il Servizio risponde entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta. Fatte salve diverse disposizioni normative e regolamentari.	COMPARTECIPAZIONE UTENTI: Ogni utente versa mensilmente una quota fissa di € 50,00.	
STAGE E TIROCINI	In funzione della progettazione nel rispetto della normativa vigente	NON PREVISTA	NON PREVISTA
INTERVENTI DI PUBBLICA UTILITA′	In base alla progettazione .	NON PREVISTA	NON PREVISTA

INTERVENTI DI INTEGRAZIONE SOCIALE	In base alla progettazione .	NON PREVISTA	NON PREVISTA
SPAZIO DONNA	Informazioni, orientamento e presa in carico erogate in orario di sportello e/o previo appuntamento. In base alla progettazione nel rispetto della normativa vigente.	NON PREVISTA	NON PREVISTA
SOSTEGNO PSICOLOGICO	In base al progetto di intervento.	NON PREVISTA	NON PREVISTA
TUTELA MINORI E ADOLESCENTI	In base al progetto di intervento, nel rispetto della normativa vigente.	A) Inserimento temporaneo e volontario di minori in strutture di accoglienza, su richiesta dei genitori o degli esercenti la responsabilità genitoriale:  I genitori vengono informati degli obblighi posti a loro carico in forma scritta e con gli stessi viene sottoscritto un contratto nel quale si impegnano a pagare la quota parte spettante della retta. La quota di compartecipazione al costo mensile della struttura da versare all'Ente viene determinata annualmente con delibera della Giunta Comunale in base alle soglie ISEE del nucleo familiare in corso di validità.  B) Per la comunità terapeutica per minori con disturbo psicopatologico inseriti su richiesta della ASL competente e per la quale si preveda la compartecipazione al costo da parte del Comune di residenza. La quota di	NON PREVISTA

		compartecipazione viene	
		determinata in base alla normativa vigente ;	
VIGILANZA ED INDAGINI PER ADOZIONE NAZIONALE E INTERNAZIONALE	In base alla progettazione nel rispetto della normativa vigente.	NON PREVISTA	NON PREVISTA
ASSISTENZA DOMICILIARE EDUCATIVA MINORI	Entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.	NON PREVISTA	NON PREVISTA
VOUCHER PER INIZIATIVE DEL PERIODO ESTIVO	In base alla progettazione nel rispetto della normativa vigente.	NON PREVISTA	NON PREVISTA
LUDOTECA COMUNALE OCCHI DEI RAGAZZI	Per le attività ordinarie si faccia riferimento agli orari di apertura riportati nella scheda dedicata.	Costo di iscrizione € 15.00,  Costo orario € 3.00.  Laboratori, corsi e progetti specifici possono avere costi variabili riscontrabili direttamente presso la Ludoteca.  Le tariffe possono subire variazioni.	NON PREVISTA
CENTRI ESTIVI SOCIO- EDUCATIVI E CENTRI DI AGGREGAZIONE MINORI SERVIZIO DISTRETTUALE	Entro 30 giorni dall'accoglimento della richiesta.	NON PREVISTA	NON PREVISTA
ASILO NIDO COMUNALE	Per le attività ordinarie si faccia riferimento agli orari di apertura riportati nella scheda dedicata. Di norma entro 30 giorni dall'accoglimento della richiesta.	L'ammissione alla frequenza comporta il pagamento di un'iscrizione annua pari a:  • Euro 200.00 per i residenti nel Comune di Albano Laziale  • Euro 250.00 per i non residenti nel Comune di Albano Laziale.  Tempo corto: 7,00 - 13,00 = 300 residenti, 350 non residenti.	NON PREVISTA

	T	T	
		Tempo lungo: 7,00 - 16,00= 350 residenti, 400 non residenti.  Tempo prolungato: 7,00 - 18,00 =390 residenti, 450 non residenti.  Le tariffe possono subire variazioni.	
SCUOLA DELL' INFANZIA PARITARIA COMUNALE, VIA F.LLI CERVI	Per le attività ordinarie si faccia riferimento agli orari di apertura riportati nella scheda dedicata.	E' possibile richiedere informazioni direttamente all' Ente al numero riportato nella scheda dedicata.	NON PREVISTA
SPORTELLO ANTIUSURA	Apertura in orari di sportello. Per gli orari di apertura riferirsi alla sezione: "Indirizzi, orari e contatti".	NON PREVISTA	NON PREVISTA
SPORTELLO SPECIALISTICO DI ORIENTAMENTO AL LAVORO – PROGETTO "ALBANO LAVORA".	Apertura in orari di sportello. Per gli orari di apertura riferirsi alla sezione: "Indirizzi, orari e contatti".	NON PREVISTA	NON PREVISTA
PROGRAMMA P.I.P.P.I.	In funzione della progettazione nel rispetto della normativa vigente.	NON PREVISTA	NON PREVISTA
INCLUSIONE SOCIALE- PROGETTO HERMES: VOLONTARIATO E PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE	Entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.	NON PREVISTA	NON PREVISTA
PROGETTO SPERIMENTALE "ALBANO VA" - PERCORSI DI INCLUSIONE SOCIALE PER PERSONE ADULTE CON DISABILITÀ	Entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.	NON PREVISTA	NON PREVISTA

TERZO SETTORE SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI PER PROGETTI INNOVATIVI E DI PROSSIMITA'	In funzione della progettazione, nel rispetto della normativa vigente.	IN FUNZIONE DELLA PROGETTAZIONE	IN FUNZIONE DELLA PROGETTAZIONE
INTERVENTI IN MATERIA DI ALZHEIMER	Entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.	NON PREVISTA	NON PREVISTA
UFFICIO R.E.I/RDC – PROGETTO DISTRETTUALE PON (PIANO OPERATIVO NAZIONALE)	Entro 30 giorni dalla ricezione della richiesta.	NON PREVISTA	NON PREVISTA

## SISTEMA GESTIONE QUALITA' UNI EN ISO 9001:2015

Il Servizio Sociale del Comune di Albano Laziale è certificato dal 2005, con il Sistema di gestione qualità, ai sensi della Norma UNI EN ISO 9001:2000 e dal 27/07/2016 con il UNI EN ISO 9001:2015.

Dal 2010 la certificazione è stata estesa alla "Progettazione, erogazione, gestione e controllo dei servizi sociali, sia comunali che esternalizzati".

#### DICHIARAZIONE SULLA POLITICA DELLA QUALITA'

Nella promozione della qualità, il Servizio Sociale del Comune di Albano Laziale assume gli intenti, le motivazioni, l'etica, lo spirito e la cultura dei principi fondamentali del pubblico servizio enunciati nella costituzione Italiana ed esplicitati nella Direttiva del Presidente del Consiglio del 27 gennaio 1994.

#### La missione del Servizio Sociale è la seguente:

- ✓ La promozione del potenziale sociale delle persone ossia promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale, coinvolgendo i diversi portatori di interesse del territorio nei servizi alla Persona ed alla Comunità
- ✓ L'adozione di un sistema trasparente, che garantisca l'eguaglianza, l'imparzialità, la continuità, il diritto di scelta e la partecipazione dei cittadini, oltre ad efficienza ed efficacia dei servizi
- ✓ La previsione delle situazioni di disagio e di difficoltà sociale attraverso le attività svolte dal personale interno e l'attivazione e il mantenimento delle reti territoriali di aiuto
- ✓ La progettazione, lo sviluppo e l'erogazione di servizi di assistenza sociale rivolti alla persona, alla famiglia e alla collettività, efficaci ed efficienti, in grado di rispondere alle richieste dei cittadini e di consentire la cura, la riabilitazione e l'inserimento nella vita attiva delle persone con difficoltà
- ✓ Il miglioramento delle condizioni esistenziali delle persone, sostenendo gli individui e le famiglie attraverso interventi sociali ed educativi idonei a garantire loro cittadinanza sociale e qualità di vita, nonché pari opportunità e tutela ai soggetti più deboli.

## Per realizzare pienamente la propria missione si ritengono necessarie le seguenti condizioni:

- ✓ L'attuazione e lo sviluppo di un Sistema di Qualità in accordo con i requisiti della norma UNI EN ISO 9001
- ✓ Lo sviluppo di un sistema di monitoraggio tale da garantire che i servizi progettati, sviluppati e realizzati (sia direttamente che attraverso fornitori) siano sempre, al minimo, corrispondenti agli standard adottati e ai requisiti fissati dai dispositivi legislativi cogenti

- ✓ Il mantenimento di una sorveglianza costante dell'andamento qualitativo come mezzo per identificare le azioni necessarie per migliorare il sistema stesso
- ✓ La competenza professionale e il continuo aggiornamento del personale tutto.

## Il Sistema di Gestione per la qualità è impostato sulle seguenti finalità condivise da tutto il personale:

- ✓ Definizione di standard di qualità, impegni e programmi per la trasparenza delle comunicazioni verso l'esterno, il controllo del livello di attesa ed il conseguimento degli standard dichiarati
- ✓ Semplificazione delle procedure per una migliorata efficienza della struttura e del Servizio
- ✓ Miglioramento delle strategie di comunicazione verso gli utenti ed i cittadini in generale
- ✓ Conseguimento di un alto grado di soddisfazione degli utenti con l'erogazione di servizi che risponde pienamente ai bisogni ed alle esigenze della persona e della famiglia e ne rispetta la dignità personale
- ✓ Miglioramento continuo dell'efficacia del sistema di Gestione come metodo per rendere più efficaci gli interventi di assistenza sociale ed i servizi in generale ottimizzando anche i costi di realizzazione.

## Al fine di realizzare e verificare il conseguimento degli obiettivi strategici la Direzione intende:

- ✓ Individuare gli obiettivi funzionali e misurabili, coerenti con la Politica adottata
- ✓ Individuare le metodologie, le responsabilità e gli strumenti di controllo e gli indicatori con cui valutare il raggiungimento di tali obiettivi

- ✓ Individuare gli strumenti di controllo necessari per migliorare i processi
- ✓ Raccogliere ed analizzare le informazioni elaborate al fine di innescare il processo di miglioramento continuo.

#### **SODDISFAZIONE UTENTI**

Conoscere i suoi giudizi è per noi il modo migliore per poterle fornire un servizio sempre più vicino ai suoi bisogni. Chiediamo quindi la sua preziosa collaborazione nel compilare il questionario di soddisfazione utenti che trova sul sito del Comune di Albano Laziale:

QUESTIONARIO DI VALUTAZIONE DELLA SODDISFAZIONE DEGLI UTENTI:

www.comune.albanolaziale.rm.it

#### MODULO RECLAMI



#### Comune di Albano Laziale - Servizi Sociali

### Modulo di reclamo

Mod. MdR - Rev.1 del 07.01.2010

PG - 14

	REPERTORIO N	_DEL
Area:		
Data:	<u></u>	
Nome e cognome:		
Residenza:		
Recapito telefonico:		
Motivo del reclamo e descrizione:		
Firma		
Il reclamo è stato consegnato a		

trattato e contestualmente archiviato per le seguenti motivazioni:

#### PIANO ANTICORRUZIONE E TRASPARENZA

La presente Carta dei Servizi, in applicazione delle norme e dei provvedimenti nazionali e comunali per la formulazione e l'attuazione di strategie di prevenzione della corruzione nella Pubblica Amministrazione, ha la finalità di rendere chiari e trasparenti, per i cittadini e per gli stessi operatori, i principi che muovono gli interventi del Servizio Sociale comunale, le modalità di valutazione dei casi per la presa in carico, le procedure di erogazione e di assegnazione di forme di aiuto e di sostegno ai cittadini.



Il Servizio Sociale, secondo il principio della trasparenza, inteso come «accessibilità totale» alle informazioni che riguardano l'organizzazione e l'attività della pubblica Amministrazione, ha pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente Comunale, nella sezione dedicata alla trasparenza i provvedimenti amministrativi, assegnati al personale per ciascuna area di competenza, con lo scopo di evitare o ridurre al minimo situazioni di discrezionalità e favorire la cultura della legalità, con l'obiettivo generale di favorire un controllo diffuso da parte del cittadino sull'operato delle istituzioni e sull'utilizzo delle risorse pubbliche.

#### **5 PER MILLE**

#### Che cos'è:

Ogni anno esiste la possibilità che il cittadino destini una quota pari al 5 per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche per sostenere le attività sociali svolte dal proprio Comune di residenza.

Questa scelta non aumenta le imposte da pagare ma obbliga lo Stato a destinare alla finalità indicata una parte dell'Irpef riscossa.

#### Come si fa?

Al momento della compilazione della dichiarazione dei redditi, è necessario apporre la propria firma nell'apposito riquadro che figura sul modello di dichiarazione, sotto la scritta "Attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente".

Chi non deve fare la dichiarazione dei redditi, può scegliere ugualmente la destinazione del 5 per mille compilando la scheda allegata ai modelli di dichiarazione, inserendola nell'apposita busta e consegnandola presso gli uffici postali.



C.F.: 82011210588



Stampato Tipografia Arti Grafiche Torregiani A. & C. Albano Laziale (Roma) Chiuso in tipografia nel mese di Agosto 2019